

**Collegio dei Revisori dei Conti
Comune di Ariano Irpino (AV)**

Verbale del 16.12.2017

Oggetto: Parere sulla proposta al Consiglio Comunale di ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 299 del 30.10.2017 di Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019.

PREMESSA

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 08 Giugno 2017, immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019.
- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 23 Giugno 2017, immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto della gestione 2016
- Che in data 01-04-2017 è stato adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 25 il DUP
- Che con deliberazione di Giunta Municipale n° 134 del 17 maggio 2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2017.
- Che con delibera di Consiglio Comunale è stata ratificata la variazione di bilancio adottata in Giunta Comunale con deliberazione n. 182 del 26-06-2017
- Che in data 14-12-2017 lo scrivente Collegio ha ricevuto tramite pec la richiesta di parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale di ratifica della variazione di bilancio adottata in Giunta Comunale con deliberazione n. 299 del 30.10.2017

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 175 del TUEL - Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione (come modificato dall' articolo 74 del Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118), dispone quanto segue:

1. *Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*
 - a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
 - b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;*
 - c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;*
 - d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate gia' assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
 - e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
 - f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
 - g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*
 4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*
 5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare e' tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*
- 5-bis. *L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*
- a) *variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalita' previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
 - b) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalita' della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, gia' deliberati dal Consiglio;*
 - c) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
 - d) *variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio procede all'esame degli allegati prospetti alla delibera G.C. n. 299 del 30/10/2017 in cui sono elencate dettagliatamente le variazioni apportate al bilancio di previsione, sinteticamente riportate nella tabella sotto riportata, e le variazioni apportate ad alcuni capitoli del PEG elencati nell'allegato A/I

Le variazioni consistono nel reperire risorse derivanti da maggiori entrate accertate, da minori spese impegnate e dall'utilizzo di quote dell'avanzo accantonato, il tutto destinato alla copertura delle maggiori uscite sulle tre annualità 2017/2019.

In dettaglio si evidenzia che la quota di avanzo utilizzata in tale sede è la seguente:

avanzo di amministrazione accantonato: euro 52.000,00, tale quota rientra nell'importo già approvato in sede di rendiconto per l'anno 2016 e risulta correttamente utilizzato.

2017	
Minori spese (programmi)	1.281.895,78
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	1.558.672,87
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	2.840.568,65
Minori entrate (tipologie)	1.133.850,64
Maggiori spese (programmi)	1.706.718,01
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	2.840.568,65
2018	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	64.350,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	64.350,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	64.350,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	64.350,00
2019	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	12.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	12.000,00
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	12.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	12.000,00

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio, gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel, come risultano dalle tabelle di cui sotto, allegato 9 bilancio di previsione, pag. 2 e 3, sono così determinati:

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.748.034,52		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	432.213,96	213.346,38	213.346,38
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	17.612.498,00 0,00	16.562.413,72 0,00	16.041.792,39 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo popolazione cresciuta	(-)	17.379.297,01	15.706.464,16	15.711.564,67
E) Spese Titolo 2.00 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato di mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013) e successive modifiche e rettificazioni	(-)	1.178.287,32 0,00 0,00	1.259.295,94 0,00 0,00	1.313.534,10 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+AA+B+C-D-E-F)		-512.872,34	-170.000,00	-170.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO - EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultante di amministrazioni presunte per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	317.072,34 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	195.800,00 0,00	170.000,00 0,00	170.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da eccezione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

Il Collegio prende atto che, come riportato nella proposta di delibera, il contenuto della stessa costituisce anche modificazione ed integrazione al DUP, che risulta pertanto coerentemente modificato nelle parti che riguardano gli equilibri e il pareggio di bilancio.

Occorre precisare che qualora, nel corso dell'esercizio in cui vi sia evidenza che, alla fine dell'esercizio stesso, non siano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, l'ente deve porre in essere un intervento correttivo e di contenimento per recuperare il prevedibile sfioramento dei predetti obiettivi e per non aggravare la propria situazione finanziaria.

Tenuto conto che il grosso dello scostamento può essere determinato dalla gestione dei lavori pubblici e dai relativi cronoprogrammi, l'ente è pertanto invitato a rendere coerente la tempistica dell'esecuzione dei lavori pubblici con i vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità).

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il collegio:

1. Esprime parere favorevole alla proposta di variazione di bilancio di cui alla delibera di G.M. n. 299 del 30-10-2017 di Variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019; da ratificare in Consiglio Comunale, in quanto gli equilibri di bilancio non risultano alterati;
2. Invita l'amministrazione e il dirigente dell'area tecnica a rendere coerente la tempistica dell'esecuzione dei lavori pubblici con i vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità).

Letto, confermato, sottoscritto.

Ariano Irpino, il 16-12-2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosanna Marotta



Dott. Marcello Santagata



Dott. Raffaele Trani

